

avessè lo spirito di Profezia . Quando se gli avvicinò l' Imperadore , e lo salutò civilmente pel suo nome , egli non degnò rispondergli , ma saltando furiosamente cavò con un bastone , che teneva in mano , gli occhi d' una immagine dell' Imperadore , ch' era nella sua camera , e si sforzò di svellerne la berretta dal capo . Il che lo fece disprezzare dall' Imperadore , come un insensato . Ma quando si vide la serie di quanto accadde allo Imperadore , si principiò ad avere miglior opinione di quell' indovino .

Questo Principe giunto in Ipsala fece la rassegna delle truppe , che aveva ; e mentre aspettava quelle , che dovevano venire , montò a cavallo per andare alla caccia , e mandò dimandare a suo fratello Alessio , se voleva venir con lui . Alessio se ne scusò dicendo , ch' era indisposto , e che voleva farsi pugnere la vena . Durante l' assenza dell' Imperadore , quelli del partito di Alessio , disposti già ad un cangiamento in di lui favore , vennero a prenderlo , portaronlo sul trono , e lo proclamarono Imperadore . Al primo romore di quella rivoluzione , i soldati , i domestici dell' Imperadore Isacco , e quelli , ch' egli aveva innalzati alle dignità , accorsero de' primi per favoreggiarla . Si corse tosto dietro ad Isacco per arrestarlo . Egli essendosene accorto , si munì del segno della croce , prese in mano un' immagine della Vergine , che portava addosso , baciolla più volte , si mise a fuggire , e passò un fiume ; nè si arrestò , finchè fu giunto a Stagira . Ivi fu preso il dì 28. di Aprile 1195 , e fu dato in potere di quelli , che lo insegnavano , i quali lo accecarono nel Monistero di Pera . Egli fu trasferito a Costantinopoli , e dimorò alcuni giorni senza mangiare in una prigione del palazzo , d' onde fu trasportato in un altro quartiere , ove non se gli diede , che un poco di pane e di vino per alimento . Avea regnato nove anni e sette mesi , e non arrivava ancora ai quarant' anni , quando fu spogliato dell' Imperio . Egli era di una mediocre statura , e di una costituzione robusta avendo i capelli rossi , e vermiglio il volto . Avea sposata una prima moglie , di cui non si fa il nome , la quale fu madre di Alessio , che regnò dopo Alessio III. suo Zio . Sposò in seconde nozze Margarita , nomata anche Maria , figliuola di Bela Re di Ungheria , di cui ebbe Manuello , il quale portò il nome d' Imperadore . L' Imperadrice Margarita sposò poscia Bonifazio Marchese di Monferrato , e Re di Tessalonica .

Alessio l' Angelo avendo in tal guisa spogliato suo fratello dell' Imperio , si vestì degli ornamenti Imperiali , si fece riconoscere Imperadore , e per ricompensare la buona volontà di coloro , che avevano contribuito alla sua elezione , prodigalizzò senz' ordine , senza scelta , senza ragione l' oro , e l' argento ammassato da suo fratello per sovvenire ai bisogni della guerra ; e consumate che furono tante ricchezze , donò il danajo , che dovevasi tirare dalle pubbliche imposizioni , e le terre della corona ; e finalmente non avendo più che donare , distribuì le cariche a persone di niun merito , il che gli conciliò il dispregio , e lo sdegno di una infinità di onorate persone , nulla negando per impertinente che fosse la domanda , che se gli faceva . Quindi licenziò le sue truppe , come non avesse che più temere . Nel medesimo tempo una truppa di artigiani proclamò Imperadore un certo Matematico nomato Cotoslefano ; ma fu tosto dissipata quella fazione , e Alessio l' Angelo fu proclamato dal Patriarca , e dagli Ecclesiastici , i quali andarono sul fatto ad assicurare l' Imperadrice Eufrosina della

XLII.
Isacco l' Angelo
spogliato . Alessio l' Angelo suo fratello Imperadore .
An. 1195.

XLIII.
Alessio l' Angelo Imperadore .
An. 1195.
Nicee. l. 1.
Alex. Comm.